

TERREMOTO: CON FONDI SOLIDARIETA' A PAGANICA NUOVO DISTRETTO SANITARIO

12 Maggio 2018



L'AQUILA – La prima struttura pubblica simbolo della medicina del territorio la cui realizzazione è resa possibile grazie alla solidarietà degli italiani nel dopo terremoto dell'Aquila e soprattutto al lavoro di squadra che ha visto collaborare unitamente enti, istituzioni, associazioni e comunità.

“È con questo spirito che è stato inaugurato il cantiere per la costruzione del presidio sanitario distrettuale che sorgerà a Paganica (L'Aquila) grazie alla raccolta fondi promossa da Federfarma e Protezione Civile Nazionale nel corso della trasmissione di Rai 1 *Porta a Porta* condotta dal giornalista Bruno Vespa”, come si legge in una nota dell'amministrazione dei beni separati.

“Abbiamo fortemente voluto, Insieme agli altri colleghi abruzzesi, che il presidio sanitario venisse realizzato proprio a Paganica per dare seguito al grande lavoro svolto da medici e infermieri della zona in seguito al sisma del 2009”, ha detto il presidente di Federfarma Abruzzo, Giancarlo Visini, intervenendo alla cerimonia di posa della prima pietra.

“Un modo per garantire ulteriormente il diritto alla salute della collettività. La deospedalizzazione si raggiunge solamente se funziona la medicina del territorio, la rete dei pediatri, dei medici di famiglia, strutture in grado di dare una prima risposta al cittadino. Con il Presidio Sanitario di Paganica stiamo costruendo il futuro della sanità delle aree interne e delle nostre frazioni”, le parole del sindaco dell'Aquila, Pierluigi Biondi.

“Un giorno importante che vede consolidare anni di lavoro serrato tra enti e comunità. Per il bene del nostro territorio bisogna essere uniti e lavorare per un progetto comune come quello della medicina territoriale, indispensabile per le frazioni e le aree interne del nostro territorio”, ha aggiunto il consigliere regionale del Partito democratico Pierpaolo Pietrucci.

“La Asl si impegna a fare della medicina del territorio il tema centrale di ogni scelta amministrativa. Fare in modo che le persone si muovano il meno possibile. Per fare questo ci vogliono strutture adeguate, per questo mi piace pensare che il Presidio Sanitario di Paganica venga realizzato come struttura perfetta”, ha detto il direttore generale della Asl 1, Rinaldo Tordera.

“I cittadini del territorio potranno disporre di una moderna struttura sanitaria a due piani. Un progetto che come Usi Civici abbiamo fortemente voluto per dare continuità al nostro impegno nei confronti di una collettività numerosa che ha bisogno di servizi e attenzioni”, ha fatto osservare il presidente dell'Amministrazione Separata degli Usi Civici, Fernando Galletti.

I fondi raccolti per la realizzazione del Presidio Distrettuale Sanitario ammontano ad 1 milione e 200 mila euro, di cui 320.000 raccolti da Federfarma nel corso della trasmissione di Vespa, 800.000 donati dalla Protezione Civile Nazionale e 400.000 messi a disposizione dall'Amministrazione Separata degli Usi Civici di Paganica e San Gregorio e altri 65.000 euro raccolti dalla Onlus Salviamo Paganica insieme alle associazioni Amici di Brescia e Amici di Rotweill. La direzione dei lavori è offerta gratuitamente dall'ingegner Franco Verzaschi così come lo è stata la progettazione dell'opera offerta dall'ingegner

Giustino Iovannitti.